

Poesie inedite

di Stefano Raimondi

*

Lascia che ti trovi e ti ritrovi qui, spostata vicino alle mie mani, alle mie palpebre. Fai che possa vederti e sapere come riconoscerti dalla luce o dal buio che tieni come una traccia sola tu, che sei ancora un viso, il solco fertile di un paesaggio dentro una promessa. Fai che tu possa davvero essere l'ultima parola raccontata, portata a braccia sulle spalle: una sporgenza che perdona.

14 febbraio 2013 – 15 gennaio 2018

Tu che m'insegni che...

A.

I

Mi hai insegnato a morire.

L'ho ripetuto a tutti, aprendo le porte.

Non sapeva la foglia cosa
volesse dire staccarsi, lasciarsi
andare dall'alto.
Neppure il giorno non raccontava mai
cos'era ogni volta voltarsi
guardare dalla parte del buio
e l'acqua saltare ogni crepa
ogni marciapiede per entrare
rigagnolo, nel fondo dei tombini.

Eppure si sapeva, si diceva, si saltava
sempre, ogni volta, senza
essere mai pronti per davvero.

Ma tu l'hai fatta la conta esatta:
il salto l'avevi preparato
come chi guarda nell'erba un merlo
cantare a qualcuno già andato
che l'aria ha lasciato
riempirsi di un vicolo d'alba.

9 maggio 2017

II

Le prove del nove erano croci
che ora capisco bene.

Stamane erano il sonno e la luce
ad entrare dalle corsie.
Stare di guardia alle ore
fare l'appello ai minuti
chiamare per nome...
è questo il tuo compito, il tuo
dovere da stiratrice, il tuo
restare madre per sempre.

Procedere nel segno della devozione
tiene l'abisso lontano dalle porte.

18 giugno 2017

Stefano Raimondi (Milano, 1964), poeta e critico letterario, laureato in Filosofia (Università degli Studi di Milano). Sue poesie sono apparse in “Almanacco dello Specchio” (Mondadori, 2006) e su “Nuovi Argomenti” (2000; 2004). Ha pubblicato *Invernale* (Lietocolle, 1999); *Una lettura d'anni*, in *Poesia Contemporanea. Settimo quaderno italiano* (Marcos y Marcos, 2001); *La città dell'orto* (Casagrande, 2002 - Premio Sertoli Salis 2002); *Il mare dietro l'autostrada* (Lietocolle, 2005); *Interni con finestre* (La Vita Felice, 2009); *Per restare fedeli* (Transeuropa, 2013 – Premio Marazza 2013), *Soltanto vive. 59 Monologhi* (Mimesis, 2016 – Premio Nazionale Franco Enriquez 2017); *Il cane di Giacometti* (Marcos y Marcos, 2017). È inoltre autore di saggi come: *La 'Frontiera' di Vittorio Sereni. Una vicenda poetica (1935-1941)* (Unicopli, 2000); *Il male del reticolato. Lo sguardo estremo nella poesia di Vittorio Sereni e René Char* (CUEM, 2007); *Portatori di silenzio*, (Mimesis, 2012) e curatore dei seguenti volumi: *Poesia @ Luoghi Esposizioni Connessioni* (CUEM, 2002) e [con Gabriele Scaramuzza] *La parola in udienza. Paul Celan e George Steiner* (CUEM, 2008). È tra i fondatori della rivista di filosofia “Materiali di estetica” e fondatore e membro del Comitato scientifico di “L'ABB – Laboratorio Permanente sui luoghi dell'abbandono” – Università degli Studi di Milano. Collabora alle pagine di “Regione del Ticino”, “QuiLibri” e in passato a “Poesia”, “PULP libri”, “Bookdetector” e tiene corsi sulla poesia in diverse università, associazioni culturali e strutture scolastiche. Curatore del ciclo d'incontri “Parole Urbane”, svolge inoltre attività di editor presso Mimesis Edizioni e attività docenza presso la Libera Università dell'Autobiografia e Belleville la Scuola. È tra i fondatori dell'Accademia del Silenzio e membro del consiglio scientifico del Centro Studi e Ricerche sulle Letterature Autobiografiche della LUA di Anghiari.

Stefano Raimondi is a poet and a literary critic. He was born in Milan in 1964 and graduated from the University of Milan, with a degree in philosophy. His poems appeared in *L'Almanacco dello Specchio* (Mondadori 2006) and in *Nuovi Argomenti* (2000, 2004). He had published: *Invernale* (Lietocolle, 1999); *Una lettura d'anni*, in *Poesia Contemporanea. Settimo quaderno italiano* (Marcos y Marcos, 2001); *La città dell'orto* (Casagrande, 2002 - Premio Sertoli Salis 2002); *Il mare dietro l'autostrada* (Lietocolle, 2005); *Interni con finestre* (La Vita Felice, 2009); *Per restare fedeli* (Transeuropa, 2013 – Premio Marazza 2013). È